

Il nome di Bonaldo Stringher è stato come garanzia per  
cui

quando il nostro Istituto si è costituito

prima di tutto

Io dunque credetti di interporre al consiglio vostro

con questa dichiarazione che il fatti hanno dato in una

Voi conoscete tutte le fasi di questa legge, voi cono-  
scete tutte le difficili fasi traverso cui passò

Le società di assicurazione sulla vita costituiscono  
qualche cosa che rappresenta una forza non ancora ben determi-  
nata. I depositi bancari sono per la loro natura di



assicurazione sulla vita, e

ha prodotto uno stato di assicurazioni eccezionali

ora una

noi ci siamo trovati per 18 mesi in difficoltà che sarebbe

vano io vi ripeta, ma vi posso dire, ora a cosa finita

sarà *troppo* lungo

vi posso dire che senza *la stessa possibilità* di riuscire o di *anche*

rinunziare al mandato sarebbe

io sono sicuro che coll'andare del tempo

poi tutte difficoltà. Negli ultimi mesi, sono sorte alcune

piccole questioni anche perchè la di questa legge

la sua giustificazione si diceva, che non giungesse in

porto.

Prego particolarmente

legge ordinaria facendo che ciò disponeva che la

data di

~~andata~~ in vigore del regolamento

che quest

legge non sarebbe mai andata in vigore e che questo regola

mento fosse differito di qualche anno.

E siccome questa legge dispone con l'art. 32 entro due

mesi dovessero essere pubblicato ; ma il regolamento è  
 uscito con un poco di ritardo, <sup>ma il</sup> ~~ritardo non è~~ ond-  
 è ritardo non è di giustificazione, ~~ma~~  
 il ritardo è più causale.

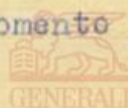
D'altra parte io devo dire che il Consiglio deve inizia-  
 re per esplicare il terreno di tutto  
 Bisogna rendersi conto di questo ; non è <sup>che la</sup> ~~una~~ notizia che si  
 pubblica ogni anno, quando si dice che 300 mila famiglie  
 e 700 <sup>ori</sup> assicurati rimangono sul lastrico è una assur-  
 dotà, perchè 3000 mila famiglie non erano  
 perchè io stesso sono assicurato e pagodi  
 e poi non erano 300 mila famiglie, sul lastrico nella  
 Il numero di queste persone che lavorano in questa indu-  
 stria, è di circa 1700 secondo la dichiarazione ~~dei statisti-~~  
~~grafici~~  
 Lo studio fatto sulla tassa di ricchezza mobile ritiene che  
 erano 1400 persone, in ogni modo erano 50 o 60  
 società cui autorizzavano 1700 persone ~~interessate~~ interessa-  
 te . Vi erano infatti 60 società che costituivano una preoccupazione

Io desideravo e credo sia il desiderio del Consiglio di spianare il terreno di ~~tutte~~ <sup>queste</sup> difficoltà prima di togliere dal campo delle controversie se non tutte espropriate quote per ~~erano~~ <sup>erano entrate</sup> nel campo quando si tentava la sostituzione all'estero era stata affidata alle giurisdizioni e tutte le tesi trovano il diritto di cittadinanza ; così si istituiva persino il diritto allo Stato di mettere al ~~di~~ <sup>di</sup> indennizzare ma si diceva che data la natura dell'industria assicurativa per cui essa è un'impresa internazionale, per cui l'interesse internazionale, per cui il mercato delle assicurazioni si poteva considerare ~~come~~ <sup>come</sup> unica.

Lo stato italiano come ha il diritto di fare ~~regio~~ <sup>regio</sup> ~~industria~~, ha già autorizzato varie imprese di assicurazione in più di una che non erano di natura ~~bancaria~~ <sup>bancaria</sup>.

D'altra parte tutta la questione molto grave, come ho detto, vi è la ~~pa~~ <sup>pa</sup> ~~e~~ <sup>e</sup> realtà.

Noi ci troviamo in un momento politico, noi dobbiamo



Onde l' che può essere fatta a noi impiegati  
dello Stato di pazientare sul campo della giustificazione  
in un momento politico come l'attuale.

Ora nella legge ~~acquiesce~~ <sup>accorriamo</sup> ~~almeno~~ tutte queste  
condizioni

L'Istituto assumeva la liquidazione delle assicurazioni  
pure lasciando alla Compagnie di liquidare il portafoglio  
allo stato attuale come <sup>negli</sup> altri Stati nel Cantone svizzero  
trattative  
avevano qualche ~~cosa~~ in corso; noi non pensavamo a tutte  
queste cose.

E anzi debbo aggiungere due disposizioni, la prima che ci  
obbliga di assumere il portafoglio delle Società quando  
esse volevano cedere

~~l'altra~~ L'altra disposizione la quale facoltatizza lo Sta-  
to le società

Quindi noi non avevamo in nessuna guisa quella enorme e nomina  
l'equità, ma in Francia sopra tutto si sviluppa una tesi  
che fu accolta molto largamente dai giuristi

esso disse; voi dovrete indennizzare le compagnie non solo  
del valore attuale ma ~~di~~ <sup>di</sup> quello industriale, finanziario,

ed economico, Voi dovete dare alle Società non il valore attuale del produttore, ma voi dovete dare tuttociò che le società che effettivamente realizzano per un lungo periodo di tempo.

A parte che tuttociò supplisce alle nostre norme fondamentali

ma questa non è materia di valutazione se non

Si era formato dunque come un blocco internazionale, bisogna che io dica come il Consiglio rendere conto di tutt e le difficoltà, anche delle ultime difficoltà da eliminare, si era formato un blocco internazionale,

Tutte le grandi Compagnia di Europa hanno la massima grande preoccupazione che la rinuncia

c'he la legge italiana non in politica.

Ora quando io ebbi con loro un lungo discorso e cercai

di ~~la~~ tentare ogni causa di preferenza, mi dichiaravano

*che essi non lottavano per il monopolio*  
~~che essi non lottavano per il monopolio~~ di stato, ma per il

monopolio del loro Paese e aggiungevano che essi dovevano

fare salvi

e

e citano come un franco come il "fond de commerce"

Lo stato italiano non deve perdere il

ma non può dare una *indennità* che non sia nella legge

Ma il blocco si era formato ed era così grande che  
 non poteva sgretolare

Il Presidente della Camera e il che come

passa in tutti i paesi

noi dobbiamo perchè tutte le spese bisogna dare

costretti senza disertare si trovava <sup>nel</sup> nello stes

so ordine di idee.

Allora dunque sorse in noi la necessità di rompere

questa organizzazione e io penserei che fosse più facile

romperla , cominciando e

Pensai subito svolgere pratiche là dove l'interesse era un poco minore , e in questo fui aiutato dalla circostanza e dico di più dall'opera personale del Comm. Anaclerio. Fra tutte le Compagnie di Assicurazione vi è un gigante fra i giganti ed è la New-York.

questa è una grande impresa finanziaria nel campo delle assicurazioni esistenti nel mondo, si tratta di 50 milioni di capitali assicurati con miliardi di riserve . Una organizzazione così formata come quella della New-York

Io pensai che se si fosse potuto avere la cessione della New-York questo sindacato sarebbe rimasto fortemente impressionato . E incominciammo le trattative mediante l'opera personale del Comm. Anaclerio , il quale fa molto disinteressato , molto cordiale, molto patriotta e fu secondo dell'ambasciatore degli Stati Uniti d'America.

Mi spingo a dichiarare che non solo fummo aiutati a facilitare queste trattative

come ebbe a scrivere ~~anzi~~ a noi , che egli credeva che una compagnia

Dunque la cosa aveva un grande valore negli stati uniti di America. ~~queste~~ ~~tre~~ ~~grandi~~ ~~organizzazioni~~ offrivano dunque grande e avevano spaventato

due di questi grandi mutui avevano abbandonata

rimaneva solo ad operare la New-Work la quale aveva limitato la produzione di un tanto all'anno , ~~anzi~~ ~~quella~~ ~~che~~ i produttori limitati producevano si doveva ritenere la N. Y. ~~tranne~~

verso un'applicazione dei pubblici della legge.

Le trattative furono avviate, di ciò fu incaricato il Com. Tocci e il Prof. Beneduce la cui competenza , la sua efficacia e la sua operosità aveva

Le trattative furono avviate a Parigi e si potette arrivare

Dichiarò di cedere il suo portafoglio e si discusse la data di cessione



Io pensavo che avevamo fatto qualche passo avanti e non mi sono ingannato. Credo che fra tutti i galantuomini il più rispettabile migliore fosse il tempo, onde io confido con questo amico e meglio ancora vado avanti col creare per quanto è possi-  
bile qualche *discussione*.

Per noi la cessione era di grandissimo interesse, come dicevo, dal punto di vista politico a rompere queste compa-  
gine

Infine perchè la legge italiana è una legge di equità per cui volontariamente si può cedere,

Ma infine è pure dal punto di vista  $\phi$  commerciale più importante la cessione iniziata

Si faceva la discussione alla Camera, dove troverete il personale e l'esperienza?

Colla cessione noi troviamo il personale, noi troviamo l'esperienza

Io ho cercato ~~si~~ per quanto è stato possibile di spingere la cessione che per noi aveva un valore essenzialmente

Che cosa fare dunque ? io ho cercato di

ogni forma di

Le prime trattative furono fatte col Comm. Anacleto, che era Direttore della N.Y. Fu il solo Direttore che credette alla potenzialità della legge, e mi aiutò fino dai primi tempi quando nessuno ci credeva.

A queste trattative concorsero anche il ~~Comm. Tocci e il Prof. Beneduce~~ il Comm. Tocci e il Prof. Beneduce

Altre trattative furono fatte a Parigi, in Austria e Germania dal Comm. Anacleto e Prof. Beneduce . Quest'ultimo colla sua opera

A che punto ora siamo ?

La N.Y. non è rimasta la sola ; tutte le <sup>impressioni per</sup> ~~opposizioni discusse~~ <sup>si rivoltano</sup> ~~se cominciarono a cadere~~ ; il colpo era dato.

La N.Y. ci portava 3 milioni di premi annui dovuti da un numero di oltre 6 mila assicurati con 16 milioni di riserve.



Noi dovevamo operare in Europa .

Il sindacato di Europa aveva ~~laxxi~~ il più autorevole rappre-  
sentante il Direttore della Prussiana.

perchè

Ancora il sindacato riceveva un colpo nel cuore. anche qui è  
da notare questo che in questa materia l'interesse è del-  
la sopradetta Compagnia austriaca ,

come pure l'art. 35 del trattato di Commercio che regola  
i rapporti tra l'Austria e l'Italia in materia di  
nuove contròversie

Queste *compagnie* avevano accettato le compagnie francesi  
perchè facevano la questione di diritto contro il  
mentre il capitale ASSICURATO era molto al di sotto di  
100 milioni e non quello delle compagnie la  
Reale e la Milano,

per la preoccupazione che il monopolio fosse introdotto  
nel loro paese senza indennità del fond de commerce.

ENX onde ~~laxxi~~ bisogna agire in tal guisa che  
venga giuridicamente nel vostro interesse.

Così furono condotte a termine felicemente due altre trat-  
 tative con la Prussiana di Berlino che ha 2.000 <sup>di</sup> assicurati  
 e un capitale di 20 milioni . ~~EsprimaxUngherese~~ <sup>pure</sup> Fu con-  
 chiuso con la Prima Ungherese che ci porta un numero  
 di                    assicurati, 500.000 lire di premi annui e  
 un capitale di circa 12 milioni.

Quindi ci troviamo ad avere di fronte gl<sup>a</sup> Stati Uniti di  
 America , e che non avevano interesse alla

con gli Stati di Austria e Germania.

Rimaneva la questione delle compagnie francesi , ma la ques-  
 tione era molto grande per che le compagnie francesi ave-  
 vano

Eg<sup>o</sup>pongo tuttocosì perchè desidero che il Consiglio sia in-  
 formato di tutto , si renda conto di queste trattative che  
 sono state iniziate e sappia che questa materia essendo  
 di carattere industriale ,                    detta la legge e  
 discussa alla Camera e al Senato

venna da me il presidente della compagnia francese

insieme all' direttore della



e mi disse: come volete fissare il valore del portafoglio ?

e mi disse anche : che vol~~e~~ dire il valore del Portafoglio?

voi potete avere sulle centinaia di milioni

ma fra di loro esisteva delle giovani compagnie di fronte

al colosso

che erano due compagnie l'Urbaine e le Monde, due grandi com-

pagnie , molto note .

Queste trattative ultime iniziate dal Comm. Anaclerio

furono dirette dal Comm. Magaldi e dal Prof. Beneduce

~~che~~ hanno fatto molta parte e ~~per~~ essi siamo arrivati in

un a cosa che non era c

che la compagnia di assicurazione francese potesse uscire

dal Sindacato e cedere il valore del portafoglio

e senza parlare di indennità.



Bisogna tener conto che questa negoziazione è stato merito dei nostri negoziatori italiani che hanno avuto una co-stanza veramente tenace.

L'ultimo contratto concluso con l'Urbaine che ha ceduto il suo portafoglio a condizione vantaggiose e che sono condizioni che qualunque compagnia di assicurazione avrebbe accettato.

Il Governo italiano non deve nè perdere nè guadagnare, noi dobbiamo dare il valore reale del portafoglio.

Questa è stata una vera vittoria dei nostri negoziatori, , voglio dire dei nostri tre che le cose sono avviate molto bene.

La Norwich Union che è la più rispettabile ora che le vicende del ha già deliberato di cedere il suo portafoglio, voi la tratterete in questi giorni . Molte altre compagnie straniere sono in questa via

in tanto a questo campo , avendo soltanto un  
portafoglio

La Dordrecht la grande compagnia olandese è disposta a  
cedere il suo portafoglio.

La Gresham mi ha annunziato in questi giorni che alla  
fine di settembre o ai primi di ottobre manderà un suo  
rappresentante per trattare la cessione.

Infine la Nazionale e la ~~Penix~~

Le Monde aveva avviato le trattative per cedere il porta-  
foglio ma furono stati i nostri negoziatori che non volle  
ro la cessione, perchè pensavano ~~xxx~~ con molto senso di  
opportuno, bisognava avere prima una grande  
compagnia francese.

Dopo le Monde che può definirsi con grandè difficoltà  
le altre compagnie dovranno cedere per necessità perchè  
è venuto a mancare la

le compagnie francesi ~~xxx~~ da una legge italiana



i loro interessi cittadini

Quindi noi ci troviamo con una serie di successive su-  
cessioni . Noi non abbiamo cercato che di avere quella ces-  
sioni per ~~per~~ il nostro Paese potessero avere un valore

Voi ~~non~~ siete liberi di fare quello che il vostro giudi-  
zio

voi siete liberi delle vostre ~~trattazioni~~ e voi riuscire-  
te a ~~superare~~ superare tutte le difficoltà senza sforzo.

Adesso verranno tutte le cessioni minori . La Popolare  
di Milano, con un portafoglio molto rispettabile , ha già  
deliberato la cessione

La Reale ~~ha~~ mi ha mandato il suo Direttore Generale per  
trattare la cessione .

Io non avevo nessuna intenzione di definire queste trat-  
tative , trattative del resto che è opera che il consiglio  
di Amministrazioni può fare  
senza nuove difficoltà.

Ma io dico ~~di spiegare~~ per quanto ~~si~~ è possibile di



di spingere il più che si può e fare quelle condizioni molto più larghe di quelle che ho potuto fare io, perchè voi potete valutare tutte le e potete vedere quale vantaggio vi può portare una cessione di portafoglio.

delle altre compagnie straniere e le compagnie italiane sono disposte di cedere le migliori per necessità, e qui ha ancora argomento di qualche tristezza perchè qualcuna delle riserve molto avariate ed anche delle riserve dubbie in qualche Cassa e in qualche Società, spesso xxxix in qualche società maggiore le riserve

in ogni modo poichè le tariffe sono alte perchè come abbiamo provato la tavola di mortalità è ben diversa da quella che si nel calcolo internazionale

Voi potete rilevare questi portafogli senza una grandissima preoccupazione, quasi tutte le accennate società italiane sono disposte di fare la cessione. Qualcuna solamente chie-

derà di operare .

La II la più antica società italiana aveva  
il desiderio di specializzarsi in qualche rendita vitalizia

la quale consiglia di costituire la rendita vitalizia,  
ma siccome è un errore io ho cercato di chiarire  
a non operare in quel ramo .

Credo che la Fondiaria domanderà questa autorizzazione.  
Molto probabilmente resterà sul mercato l'istituto con  
poche, pochissime società, 3 o 4 , ed è da prevedersi che  
si troveranno poche compagnie di fronte a questo colosso,  
Anche per queste condizioni devono cedere il 40 % dei  
loro rischi

La più grande compagnia che opera in Italia fra le com-  
pagnie italiane e straniere è la Assicurazioni generali  
Venezia che opera da circa 70 anni, ha potuto raccogliere  
*un portafoglio di*  
~~21~~ circa 320 milioni , un portafoglio che sembra enorme  
E abbiamo noi di cessione già raccolto 500 milioni .

L'Istituto di Stato si trova ad avere un portafoglio non  
solo superiore alle compagnie che operano in Italia

ma ha un portafoglio superiore a quello ~~di~~ <sup>delle</sup> due compagnie  
le più grandi che operano in Italia.

Con le cessioni che ora potete fare  
e che io ho creduto apporre alla legge e che è stata  
causa di tristezza, desidero avere ora le soddisfazioni.  
Voi troverete tutte le compagnie disposte a cedere il  
portafoglio: quindi sono cadute molte difficoltà che  
da principio parevano insormontabili.

Noi ci troviamo ad avere un prezioso organismo nelle ma  
ni che è la Cassa Nazionale di Torino.

Dirò io confido che sarà la fonte più larga  
la base più sicura delle nostre operazioni.

Voi vi trovate in una  
questo Istituto che sorge così colossale che non ha che  
l'imbarazzo nella scelta del personale perchè voi potete  
prendere il migliore personale delle compagnie

L'Istituto non ha azionisti

così viene a mancare quello spirito di  Corporate Heritage & Historical Archive

dagno che

perchè non vi sono utili da distribuire per

che vi deve preoccupare in nessuna *già* è stata un'ope=  
ra

Consiglio di Stato e Corte di Conti.

Voi siete un organismo industriale e bisognava mettere  
del tutto fuori dal controllo della  
perchè se dovete fare un mandato di pagamento

Ora voi siete liberi come non è libero nessun istituto  
industriale , voi potete assumere personale come volete  
quanto volete, e come credete . voi potete licenziarlo  
Voi non avete da dare utili

Ed io ho cercato di non compromettere in niente la vostra  
opera.



Il Consiglio dei Ministri con speciale deliberazione  
di  
~~si~~ aveva autorizzato il Ministro del Tesoro di mettere  
a disposizione dell'Istituto Nazionale la somma di 5 milioni  
ni per le spese  
che credevo  
Mi aveva autorizzata anche di assumere il personale neces-  
sario ma io non ho voluto assumere che pochissimo  
Ho nominato solamente il Direttore Generale nella persona  
del Comm. Tocci

e un vice direttore nella persona di Soodnick

in tutto 6 , 7 persone per lasciare a voi la liberta di  
assumere

Io ho cercato di non pregiudicare la vostra opera

Io ho cercato di fare uno studio limpido che voi giudichere  
ta come vi piace.

Io vi diceva che ora siete liberi di costituirvi come cre-  
dete , una raccomandazione sola credo di farvi.

di sforzarvi quanto più possibile per  
organi sociali

Io ho resistito alla

è  
e come detto nella legge e alla camera e al senato  
anche in ciò voi siete

io ho resistito alla camera

da una parte si diceva che voleva garanzia per il personale

*Io ho cercato di farvi uno studio d'impronta  
Su voi spiegherete come vi piace*

Quando ci troviamo di fronte ad un colosso come la New-York

noi abbiamo tutti, gli elementi di studio.

dobbiamo approfittare dell'esperienza

Il mio desiderio è di avere un minimo di impiegati e stia

pui produttori.

Voi potete ~~interarli, revocarli, mutar-~~ nominarli, revocarli, mutarli senza che nessuno

e potete accettare il personale migliore delle Società di assicurazione.

Noi ci troviamo ancora di fronte ad alcune difficoltà

noi dobbiamo tutte le forze

da mettere a nostra disposizione una serie di

di alcune condizioni

segretari comunali, ricevitori, notai, ufficiali postali

l'opera di questi individui deve essere messa in rapporto

con l'opera degli agenti e produttori.

perchè molte volte altre disposizioni del regolamento si

sono dovute introdurre per la legge non dovendo essere

applicate

Ora noi non solo diciamo voi non manchate al vostro dovere

professionale, ma accettate



Noi abbiamo una massa di affari in corso  
la difficoltà è di raccordare l'opera di questi agenti  
con l'opera di produttori.

Voi dovrete trovare un meccanismo per cui gli agenti  
incaricati della produzione siano coadiuvati nella produ-  
zione dagli agenti

In tal modo

che la ~~mera~~ speranza si fonda nella opinione

poichè la mia illusione, io ho sempre creduto <sup>che</sup> questa il-  
lusione fosse una forza per poter presto scendere fino  
al popolo . Le assicurazioni in Italia sono state fatte  
per la classe aristocratica e la società la più disagiata  
nella borghesia

adesso si sta formando una classe di lavoratori che sta  
guadagnando più della classe della borghesia.

Un operaio guadagna dalle 7, 8 10 lire al giorno

E' a questa classe che noi dobbiamo scendere.

Noi possediamo una grande forza nelle mani, noi dobbiamo  
valerci di questa forza che è la Cassa Mutua di Torino.

Io in questi giorni avrò una forte campagna con la Cassa  
Mutua di Torino.

La Cassa Mutua di Torino può dire di esser proprio come il  
fenomeno di

~~egli dice~~ dichiara che con questo

di dare una lira di pensione per

ciò ha destato tanto desiderio in 300 mila persone che non  
pensavano mai di assicurarsi

E' un gran servizio che ha reso senza volerlo. ~~Esistono~~

Discutiamo il fenomeno economico. ~~Esistono~~

Si tratta di una massa di assicurazioni di 300 mila persone che daranno circa 70 milioni di

Dunque è un colossale organismo se noi possiamo convertire in assicurazioni tutte queste forme strane di previdenza o imprevidenza, noi faremo un capitale assicurato di un miliardo.

Verema così a gettare le basi delle assicurazioni popolari in Italia.

E siccome pregammo il prefetto di Milano e di Torino

Cioè si tratta di prendersi sopra 80 milioni

il 6 , 7 % di recesso.

Io ora ho dichiarato di non concedere recessi collettivi

senza questo blocco individuale

Io desidero che non si faccia recessi perchè si tratta

~~perchè si tratta~~ di risparmi di tanta gente

perchè in un momento di follia 100 , 200 persone

Oro io desidererei operare in tal guisa che questi 300 mi=

la soci

come vitalizio

che per quanto riguarda gli operai alla Cassa Nazionale e

per quanto riguarda i non operai all'Istituto Nazionale.

Se voi fate un piccolo studio preparando <sup>tanti</sup> xx contratti

quanti sono gli interessati

come è composta

la loro famiglia, quante sono le somme versate, e far si che

i nostri agenti si presentino con questi contratti già fatti

Così verremo a gettare le basi delle assicurazioni popolari.

Io dichiaro che terrò fermo quanto il Direttore Generale in

sieme col Comm. Magaldi hanno già fatto qualche trattativa con

l'Opera Pia di S. Paolo di Torino.



Ora fatta questa assicurazione l'Istituto Nazionale potrà  
con l'Opera Pia di S. Paolo

Quindi noi su questa cerchia dobbiamo gettare le basi delle  
assicurazioni popolari.

qui noi dobbiamo discendere.

In un discorso che ebbi con il Comm. C mi diceva  
noi abbiamo chiesto fino adesso di vendere parole, ma quando  
venderemo pane

i contadini sapranno subito

che queste assicurazioni non presentano alcun rischio per =  
chè sono garantite dallo Stato.

Ora noi dobbiamo discendere in questo campo smisurato  
noi gitteremo le basi sulle assicurazioni popolari in condi-  
zioni molto vantaggiose

Io vi prego di posare la vostra attenzione

Noi lavoriamo <sup>sempre</sup> per uno scopo ben chiaro per fare questo, gran-  
de istituto di previdenza e non ci allontaneremo da questo



scopo.

I nostri proventi devono essere destinati alla Cassa Nazionale per la Vecchiaia e l'invalidità degli operai ; io ho desiderato ~~ma~~ nel fere il disegno di legge che è poi divenuto legge, che facesse parte del Cònsiglio di Amministrazione il Direttore della Cassa "azionale , come salvaguardia dei diritti .....

Ma anche qui bisogna che io faccia considerere che questi Istituti sono due cose diverse, sono due gemelli , due tronchi dello stesso albero.

Io propongo di fare

Noi dobbiamo fare due grandi organismi : un Istituto di assicurazioni ordinarie; un Istituto di assicurazioni sociali. Questo per voi è una buona traccia per poter giungere allo scopo.

Due raccomandazioni. Una che riguarda le tariffe e l'altra che riguarda lo statuto. ~~Per~~

Per le tariffe abbiamo già con l'aiuto del Prof

Beneduce il quale è un uomo veramente prezioso competente

nella materia delle assicurazioni



Corporate Heritage  
& Historical Archive

un giovane

che riesce a vedere con meravigliosa precisione

tanto che i francesi lo chiamano

In questo studio ci siamo convinti che le tavole di mortalità delle compagnie non sono le reali perchè la mortalità degli assicurati è in generale molto minore.

Noi potremmo ridurre le tariffe.

Per determinare sul mercato uno stato di previsione supponiamo che altre Compagnie vogliano ancora operare

se ridurre le tariffe del 25 % metterebbero queste Compagnie in condizioni da cadere .

ora noi dobbiamo ammettere alle compagnie il

ma non tutte in una volta noi dobbiamo cercare di fare questo nuovo regime.

Il direttore Generale vi presenterà uno schema delle Statute che ha già preparato insieme ai suoi collaboratori, soltanto per un fine quello di dare una traccia del lavoro



Quindi il Consiglio farà tutte le proposte che crederà  
~~de~~ <sup>alle sue proposte l'indirizzo</sup> dare ~~l'organizzazione~~ che vorrà. Dovrà dare alle sue  
 proposte quell'interesse che crederà e non sarà limitato in  
 nessuna guisa.

Io non entro in nessuna guisa nei rapporti tra il Direttore  
 Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato  
 Permanente.

Una cosa che raccomando sempre è che mi aiutiate a  
 ed è questo che quanto è più possibile voi cerchiate di

le responsabilità collettive e per la scelta del personale  
 della Direzione Generale del Vice direttore  
 con la responsabilità personale.

Voi avete una serie di campi nuovi

Io vi sottoporro ancora un'altra proposta. Il Presidente  
 del Consiglio ha una vecchia passione da risolvere, il  
 problema delle pensioni agli impiegati dello Stato.

Fin dal 1872 si iniziò uno studio che noi dobbiamo ri-  
 prendere

Vi è la questione degli impiegati che d'ora in poi saranno assunti.  
 Quindi si intende che il Governo sarebbe disposto a versare una somma per le pensioni agli impiegati da assumere all'Istituto Nazionale.

Ma molte compagnie private di navigazione hanno fatto proposte collettive all'Istituto Nazionale, ora spetta a voi di studiare questa materia.

Anche la Casa Reale ci ha fatto sapere che il personale dipendente dalla Casa Reale va all'Istituto.

Infine un problema da studiare è quello delle riassicurazioni. Io ho avuto molte proposte da alcune compagnie

Ora piuttosto noi dobbiamo occuparci del problema delle riassicurazioni dal punto di vista industriale

Ma infine io ho una speranza ~~xxxx~~ in materia di  
 diventiamo  
 ed è che noi presto l'Istituto riassicuratore di grandi Com-  
 pagnie straniere sopra tutto di medie compagnie di assi-  
 curazione che sarà il danno delle grandi imprese e aziende  
 industriali .

Per le imprese straniere operanti nei paesi , non esiste

esiste ~~xxxxxx~~ la possibilità da parte nostra di agire

delle grandi riserve come compagnie di riassi-  
 curazione.

Quindi io sarei lieto se nello statuto vi fossero  
 disposizioni di lasciare completamente libero l'Istituto  
 di agire come compagnie di ~~riassicurazione~~ assicurazione.

Io ho voluto proprio dirvi le cose ~~xxxx~~ come sono  
 nella speranza che voi riusciate a fare quello che io  
 ho cominciato , che voi riusciate a fare di questo istituto  
 di stato un grandissimo istituto di previdenza , questo che

Noi dobbiamo a questa speranza l'idea di scendere in basso di avere 18 o 19 milioni di assicurati e che tutte le famiglie italiane si assicurino all'Istituto di Stato che deve essere la grande gloria nazionale.

Questo Istituto sarà la grande gloria nazionale, io debbo quindi concludere ~~questo~~ con questa dichiarazione augurandomi che questo non è un sogno ma che questa è la fine precisa di un sogno che colle forze che possediamo sia trasformato in realtà, e che la vostra opera sia veramente gloriosa.